

SOCIETÀ COMUNITÀ' ENERGETICHE S.P.A.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8.500,00 kWac (9.979,20 kWp) SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), PUGLIA, AL FOGLIO 46, PARTICELLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.



COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

Spett.le **Comune di Avetrana**

Provincia di Taranto

Sede istituzionale: Via Vittorio Emanuele, 19

74020 Avetrana (TA)

Telefono: 099 970 7766

PEC: prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8.500,00 kWac (9.979,20 kWp) DA AUTORIZZARE IN P.A.S. (D. Lgs 28/2011 e s.m.i.), SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), PUGLIA, E IDENTIFICATO AL FOGLIO 46, PARTICELLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.

Con la presente trasmettiamo a codesto SUAP la documentazione richiesta dalla normativa vigente ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 8.500,00 kWac (9.979,20 kWp), e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale.

Il progetto, anche qualora presenti una potenza cumulata superiore ad 1 MWp, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti relative ai meccanismi di incentivazione volti a supportare lo sviluppo di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile finalizzati a promuovere pratiche di autoconsumo diffuso, individuale e comunità energetiche, (DM 414/2023 comunemente definito "Decreto CACER"), prevederà una configurazione multi sezione in grado di poter accedere ai benefici del meccanismo di incentivazione sopra menzionato, rispettando i requisiti relativi alle soglie di potenza ammissibile previste dal Decreto di riferimento.

Tale previsione, tuttavia, deve ritenersi preliminare e soggetta anche a possibili modifiche sulla base di eventuali e successive innovazioni normative che il legislatore potrebbe emanare rispetto alla disciplina contenuta nel Decreto sopra menzionato.

Oltre quanto premesso al punto precedente, l'impianto oggetto di autorizzazione potrà anche essere destinato ad assolvere un meccanismo di autoconsumo "fisico" ovvero incluso in configurazioni predisposte sulla base del Testo Integrato Sistemi Semplici di Produzione e Consumo e del Testo Integrato Sistemi di Distribuzione Chiusi.

Rappresentiamo a codesto Ente che l'impianto in oggetto è conforme alla Normativa Nazionale di riferimento che consente tale tipologia di iter autorizzativo in **Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.)** nelle aree definite dall'art. 20 del D.lgs. 8 novembre 2021 n.199, come nel caso di specie.

Le citate "aree idonee" sono definite all'interno dello stesso art. 20 al comma 8.

Alla luce di quanto sopra attendiamo che, a norma dell'art. 14 e seguenti della L 241/1990, nonché



COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

delle modifiche introdotte dal D.lgs. 127/2016, venga indetta nei termini perentori di legge da codesto Ente la **Conferenza dei Servizi in modalità Semplificata**.

Attendiamo, dunque, che ci sia data evidenza anche a mezzo PEC, dopo 5 (cinque) giorni lavorativi dal protocollo, delle comunicazioni che il Vs. Ente è tenuto a fare per convocare tutti gli altri Enti interessati dalla procedura (impianto e opere di rete connesse) al fine, se del caso, di provvedere nei successivi 10 giorni solari alle eventuali integrazioni e procedere, nei tempi e nei modi di legge, alla Convocazione della Conferenza dei Servizi.

Oltre agli elaborati tecnici allegati alla presente istanza, si trasmette, pertanto, di seguito l'elenco degli Enti coinvolti nell'iter autorizzativo, per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in oggetto. Qualora il Comune lo riterrà necessario potrà richiedere ulteriori pareri/nulla osta, interessando Enti non presenti all'interno di questo elenco, ritenuti necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Spett.li:

- **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto**
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
- **ARPA Puglia - Dipartimento Ambientale Provinciale - DAP Taranto**
dap.ta@arpa.puglia.it
ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
- **Provincia di Taranto**
protocollo@pec.provincia.ta.it
- **Regione Puglia – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili**
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
Regione Puglia – Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
- **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco - Taranto**
com.taranto@cert.vigilfuoco.it
- **ASL Taranto**
protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**



COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- **Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni** – Div. IV UNMIG
unmig.napoli@pec.mise.gov.it
Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Puglia, Basilicata e Molise
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
- **Ministero della Difesa** – Esercito Italiano Comando Forze Operative Sud
comfopsud@postacert.difesa.it
Ministero della Difesa – Direzione dei Lavori e del Demanio
geniodife@postacert.difesa.it
- **Terna S.p.A.**
ternareteitaliaspa@pec.terna.it
- **e-distribuzione S.p.A.**
eneldistribuzione@pec.enel.it
- **Telecom Italia S.p.A.**
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
- **Fastweb**
fastweb@pec.fastweb.it
- **Open Fiber**
openfiber@pec.openfiber.it
- **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara**
bonificastornaratara@pec.it
- **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia**
protocollo@pec.bonificacspuglia.it
- **Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio**
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
- **ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise**
commissariozes.adriatica@pec.agenziacoesione.gov.it



COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

- **SNAM Rete Gas S.p.A.**
distrettosor@pec.snamretegas.it
- **2i Rete Gas**
2iretegas@pec.2iretegas.it
- **Italgas Reti S.p.A.**
italgasreti@pec.italgasreti.it
- **Acquedotto Pugliese S.p.A.**
clienti@pec.agp.it
- **ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Puglia**
anas.puglia@postacert.stradeanas.it



COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

ALLEGATI ALL'ISTANZA

Documenti

- 1. Preventivo
- 2. Richiesta Modifica Preventivo
- 2.1. Richiesta Modifica Preventivo
- 24EC010_Dichiarazione art. 6 c. 2
- 24EC010_Dichiarazione art. 6 c. 9-bis
- 24EC010_Dichiarazione cauzione
- 24EC010_Dichiarazione D.U.R.C.
- 24EC010_Dichiarazione impresa esecutrice
- 24EC010_Dichiarazione interferenze
- 24EC010_Istanza di Presentazione PAS_Avetrana Big
- C.I. FRANCO DIOMEDI (Progettista)
- C.I. PAOLO ALLEGRETTI (Titolare)
- COM.ENERG. BB COM.AVETRANAxAVETRANA 100524
- Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_Avetrana (Domanda) (1)
- Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_Avetrana (Autorizzazione) (2)
- Procura Speciale
- Relazione tecnica di asseverazione
- contratti firmati Avetrana
- PROROGA MODEO ANTONIO Firmata
- PROROGA MODEO GIOVANNA Firmata
- PROROGA MODEO VINCENZO Firmata

Elaborati tecnici

- Avetrana_PPC_E01_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Ortofoto
- Avetrana_PPC_E01_Inquadramento Imp. e Op.Conn.su Ortofoto (2)
- Avetrana_PPC_E02_Inquadramento Imp. e Op.Conn.su Catastale
- Avetrana_PPC_E03_Inquadramento Imp. e Op.Conn.su CTR
- Avetrana_PPC_E05_Inquadramento Imp. e Op.Conn.su PRG



COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

- Avetrana_PPC_E06-A_AdB - Carta Idro-geomorfologica con Ortofoto
- Avetrana_PPC_E06-A_AdB - Carta Idro-geomorfologica su base IGM
- Avetrana_PPC_E06-A_Carta PAI
- Avetrana_PPC_E06-B_P.P.T.R. - Componenti Geomorfologiche
- Avetrana_PPC_E06-B_P.P.T.R. - Componenti Idrologiche
- Avetrana_PPC_E06-B_P.P.T.R.- Componenti Botanico vegetazionali
- Avetrana_PPC_E06-B_P.P.T.R.- Componenti Culturali e Insediative
- Avetrana_PPC_E06-B_P.P.T.R.- Componenti dei Valori Percettivi
- Avetrana_PPC_E06-B_P.P.T.R.- Componenti delle Aree Protette
- Avetrana_PPC_E06-C_SIC
- Avetrana_PPC_E06-C_Siti Natura 2000
- Avetrana_PPC_E06-C_ZPS
- Avetrana_PPC_E06-D_Geoportale Incendi Boschivi
- Avetrana_PPE_E20_Schema unifilare generale impianto
- 23EC014_PDC_R07_Relazione_tecnica_generale

Luogo e Data

Terni, 14/05/2024

In fede
L'Amministratore delegato
Dott. Paolo Allegretti



Pratica n° 01589980554-14052024-1223

Suap di AVETRANA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
--	--

<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
01589980554

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TERNI	109080	

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
PAOLO	ALLEGRETTI	██████████

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
██████	██████	██████

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
██████	██████

Comune
██████

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE
--

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
██████	██████

Comune
██████

Toponimo (DUG)		Dettaglio DUG	
[REDACTED]		[REDACTED]	
Denominazione stradale			
[REDACTED]			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[REDACTED]	[REDACTED]		
Carica			
AMMINISTRATORE DELEGATO			

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' PER AZIONI	01589980554	01589980554

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	TERNI	
Comune		
TERNI		
Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DEL COMMERCIO	22	05100
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		COMUNITAENERGETICHE@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCO	DIOMEDI	[REDACTED]	[REDACTED]
Nato a		il	
[REDACTED]		[REDACTED]	
Provincia		Stato	
[X] in Italia		[] all'Estero	
Cod. Fiscale			
[REDACTED]			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
██████	██	██████
Indirizzo	Tel	Fax
████████████████████	██████████	

eMail PEC
████████████████████

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE A COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8500,00 kWac (9979,20 kWp) DA AUTORIZZARE IN PAS, CON CONFERENZA DEI SERVIZI, SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), AL FG. 46, P.LLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

comunitaenergetiche@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di AVETRANA

indirizzo pec urbanistica.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di AVETRANA indirizzo mail urbanistica.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI AVETRANA
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
AVETRANA	AVETRANA	TA	74020

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE MANDURIA	S.N.C.

scala	piano	interno

dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU	<input checked="" type="checkbox"/> NCT
-------------------------------	---

foglio	particella/mappale	subalterno
46	394	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
46	400	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
46	401	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
46	396	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
46	399	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
46	393	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
46	402	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	0.00	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
229369.49

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 8.500,00 kWac (9.979,20 kWp), ubicato in area agricola, identificato come Area Idonea ai sensi dell'Art. 20, Comma 8, D.Lgs 8 novembre 2021 n. 199.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8.500,00 kWac (9.979,20 kWp) DA AUTORIZZARE IN P.A.S. (D. Lgs 28/2011 e s.m.i.), SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), PUGLIA, E IDENTIFICATO AL FOGLIO 46, PARTICELLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	Certificato di Destinazione Urbanistica	15/06/22	15/06/2022

h) Calcolo del contributo di costruzione

L'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ai sensi dell'articolo 17 comma 3 lettera e) DPR 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia), gli impianti fotovoltaici sono esenti dal pagamento

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

150.00

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

10/05/2024

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211394474428	11/05/2024

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01211394474417	11/05/2024

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...



COMUNE DI AVETRANA

(Provincia di Taranto)

AREA 3 AREA SERVIZI PER LA CITTA'
SUAP, Servizi Cimiteriali, Edilizia Privata, Toponomastica, Protezione Civile,

Prot. n. (vedi segnatura)

OGGETTO: Istanza di autorizzazione a costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione, di potenza pari a 8500,00 kWac (9979,20 kWp) da autorizzare in PAS, con conferenza dei servizi, sito nel Comune di Avetrana (TA), al FG. 46, P.LLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.

Società Proponente: **COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.**

Codice pratica REP_PROV_TA/TA-SUPRO 105373/14-05-2024

Indizione Conferenza di Servizi Decisoria – forma semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell'art. 7, co. 3, del D.P.R. 07/09/2010, n. 160, art. 14-bis della L. 07/08/1990, n. 241 ed art. 13 D.L. 76/2020.

Trasmissione tramite PEC

Spett.le

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA – Prevenzione Ambientale Bari
info.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Taranto
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL TARANTO
protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - Dipartimento per le Comunicazioni -
Ispettorato Territoriale Puglia-Basilicata – Via Amendola 116 – cap 70126 BARI
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA (GIA' CONSORZIO BONIFICA ARNEO)
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce,
Brindisi e Taranto Via A. Galateo 2 , Lecce
Mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

PROVINCIA DI TARANTO – Servizio Pianificazione Territoriale Viabilità,
Mobilità e Trasporti
protocollo@pec.provincia.ta.it

AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione Regionale Puglia e Basilicata-Via Amendola
164/D - BARI
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito – 8° Reparto Infrastrutture – Ufficio
Demani e Servitù Militari – Sezione Servitù Militari – Bari
infrastrutture_bari@postacert.difesa.it

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)
protocollo@pec.enac.gov.it

AERONAUTICA MILITARE – CIGA (segnalazione ostacoli al volo)
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
aerogeo@postacert.difesa.it
gestione documentazione

AQP S.p.A.
Via S. Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA)
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

ENEL E-Distribuzione SpAe-distribuzione@pec.e-distribuzione.iteneldistribuzione@pec.enel.it**TIM - TELECOM ITALIA S.p.A.**telecomitalia@pec.telecomitalia.it**FASTWEB S.p.a.**fastweb@pec.fastweb.it**ITALGAS S.p.a.**italgasreti@pec.italgasreti.it**IL RESPONSABILE DELL'AREA 3**

PREMESSO che la Società COMUNITA' ENERGETICHE S.p.A , con sede in Terni alla via del Commercio n. 22 – C.F./P.Iva 01589980554, tramite PEC ha presentato in data istanza, codice pratica: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 105373/14-05-2024_PARATICA SUAP 1223, relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii., per la costruzione di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione, di potenza pari a 8500 kwac (9979,20kwac sito nel Comune di Avetrana al Foglio di mappa n. 46 particelle n. 394, 400, 401, 396, 399, 393 e 402;

VISTI:

- l'art. 6, co. 1, del D.Lgs. 28/2011, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”* , il quale testualmente recita: *“Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata di cui ai commi seguenti”*;
- l'art. 6, co. 5, dello stesso D.Lgs. 28/2011, il quale prevede che: *“[...] Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni[...]”*;
- l'art. 6, co. 9 bis, dello stesso D.Lgs. 28/2011, il quale per inciso recita: *“[...] Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale [...]”*;

PRESO ATTO che la conclusione positiva del procedimento in questione è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle in indirizzo;

VISTO:

- il D.Lgs. 08/11/2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" e ss.mm.ii.;
- l'art. 14-bis della L. 07/08/1990 n. 241, come sostituito dall'art. 1, co. 1, del D.Lgs. 127/2016;
- l'art. 13 del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 24/02/2023, convertito in L. 21/04/2023, n. 41;

INDICE

LA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

ai sensi dell'art. 14, co. 2, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi

IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITA' ASINCRONA,

ex art. 14-bis della L. 241/1990,

INVITANDO A PARTECIPARVI LE AMMINISTRAZIONI E/O GESTORI DI BENI O SERVIZI PUBBLICI IN INDIRIZZO

ed a tal fine

COMUNICA

che:

1. **l'oggetto della determinazione da assumere** è l'efficacia della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica per vendita di energia, della potenza pari a kWp e delle opere connesse, su area sita in, nel Comune di costituente titolo abilitativo per realizzare le opere di cui in oggetto. La documentazione per lo svolgimento della conferenza e per le future determinazioni, le informazioni ed i documenti a tali fini utili, sono inoltrati alle Amministrazioni e/o ai gestori di beni o servizi pubblici in indirizzo, in allegato alla presente, attraverso PEC o link.
2. **il giorno 21 Ottobre 2024 (15 gg dalla presente indizione) è il termine perentorio entro il quale richiedere eventuali integrazioni documentali o chiarimenti**, da parte delle Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art. 2, co. 7, della L. 241/1990, relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso delle amministrazioni e/o gestori di beni o servizi pubblici stessi o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
3. **il giorno 20 Novembre 2024 (45 gg dalla presente indizione) è il termine perentorio entro il quale devono essere rese le determinazioni** relative alla decisione oggetto della conferenza, da parte delle SS.LL. in indirizzo;
4. **il giorno 30 Novembre 2024 (10 gg dal termine del punto 3)** si terrà l'**eventuale riunione** in modalità **telematica**, di cui all'ex art. 14-ter, L. 241/1990, **al verificarsi delle condizioni diverse da quelle di cui all'art. 14-bis, co. 5, della L. 241/1990**;
5. qualora vengano richieste integrazioni documentali, ai sensi dell'art. 2, co. 7, della L. 241/1990, verranno comunicati i nuovi termini e le nuove date relative ai punti 3) e 4);
6. i pareri dei Settori/Uffici del Comune di verranno riuniti in un unico atto al fine dell'espressione di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 14-bis, co. 3, della L. 241/1990, entro il termine perentorio di cui al punto 3, le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alle decisioni oggetto della Conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico. La mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al punto 3, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti di cui sopra, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di

provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione e/o del gestore di beni o servizi pubblici, per l'assenso reso, allorché implicito.

Si avvisa, infine, che ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Ing. Giusy Cordella (Tel. 3284859024 mail: urbanisticaavetrana@gmail.com).

Avetrana, 07/10/2024

Il Responsabile del Servizio

Ing. Giusy CORDELLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Pratica edilizia: **Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.)**

del:

Protocollo:

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>Diomedei Franco</i>			
codice fiscale	██████████		
nato a	██████████	prov. ███	stato ███
nato il	██████████		
residente in	██████████	prov. ███	stato ███
indirizzo	██████████	n. ███	C.A.P. ███
con studio in	██████████	prov. ███	stato ███
indirizzo	██████████	n. ███	C.A.P. ███
Iscritto all'ordine/collegio	██████████	di ███	al n. ███
Telefono	██████████		fax.
posta elettronica certificata	██████████		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz ^{ione} planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica: <i>Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 8.500,00 kWac (9.979,20 kWp), ubicato in area agricola, identificato come Area Idonea ai sensi dell'Art. 20, Comma 8, D.Lgs 8 novembre 2021 n. 199.</i>

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito presso **Via Vecchia Lequile**, n. **snc**, avente destinazione d'uso esistente **E2 – "verde agricolo"** (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.) e di progetto [REDACTED]

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
46	394, 400, 401, 396, 399, 393, 402	

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0,00	0,00	0,00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq. **22.9369,00**

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	Piano Urbanistico Generale Tav.4.2, settembre 2005	Zone Agricole	[REDACTED]
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
<input type="checkbox"/>	P.I.P.	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
<input type="checkbox"/>	ALTRO:	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1 **non necessita di alcuna variazione catastale**
- 4.2 **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1. **si allega / si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da [] con prot. [] in data []
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno**

riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predisporre, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica**che l'intervento**

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [] in data []

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO []

"A2" PUNTO []

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [] in data []
- 9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [] in data []
- 9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [] in data []

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA STORICO-AMBIENTALE****11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **non è sottoposto a tutela**

11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 **è sottoposto a tutela e pertanto**

11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. [] in data []

11.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. [] in data []

11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica**

è stato rilasciato con prot. [] in data []

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non ricade in area vincolata**
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da ...**

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto**
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. [] in data []

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [] in data []

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1 **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2 **è soggetto** pertanto
- 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [] in data []

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE**23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92)
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

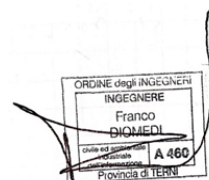
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

14 maggio 2024

il progettista

Franco Diomedì



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di GALATINA

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza

- VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)
-
-

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

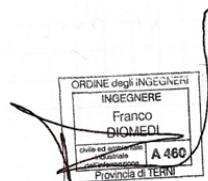
- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
 - Autorizzazione allo Scarico
 - Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
 - Altro (specificare)
-
-

Data e luogo

Terni, 14 maggio 2024

il/i dichiarante

Franco Diomedi



COPIA



COMUNE DI AVETRANA

PROVINCIA DI TARANTO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA 3 - AREA SERVIZI ALLA CITTA'

REGISTRO GENERALE
N. 4 del 13/01/2025

OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE A COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8500,00 kWac (9979,20 kWp) DA AUTORIZZARE IN PAS, CON CONFERENZA DEI SERVIZI, SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), AL FG. 46, P.LLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402. Società Proponente: COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A. Codice pratica REP_PROV_TA/TA-SUPRO 105373/14-05-2024

Conferenza di Servizi Decisoria – forma semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell'art. 7, co. 3, del D.P.R. 07/09/2010, n. 160, art. 14-bis della L. 07/08/1990, n. 241 ed art. 13 D.L. 76/2020.

PROCESSO VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

PER L'APPROVAZIONE DELLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI CUI SOPRA

Il giorno 7 del mese di ottobre 2024, è stata indetta Conferenza dei servizi con la contestuale convocazione da parte del Responsabile dell'Area 3 del Comune di Avetrana Dott.ssa Ing. Giusy Cordella, che ha provveduto a convocare sulla piattaforma in uso del Comune di Avetrana Sportello SUAP IMPRESA IN UN GIORNO, tramite l'espressione degli stessi al rilascio di pareri e/o richieste per la realizzazione del Progetto di cui sopra, o per eventuali chiarimento, pertanto sono stati invitati gli Enti di seguito elencati:

COPIA

- **REGIONE PUGLIA** - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive
- **ARPA PUGLIA** – Prevenzione Ambientale Bari
- **ARPA PUGLIA** – Dipartimento Provinciale di Taranto
- **ASL TARANTO**
- **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE**
- **MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO** - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia-Basilicata – Via Amendola 116 – cap 70126 BARI
- **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA (GIA' CONSORZIO BONIFICA ARNEO)**
- **SOPRINTENDENZA** Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto Via A. Galateo 2, Lecce
- **PROVINCIA DI TARANTO** – Servizio Pianificazione Territoriale Viabilità, Mobilità e Trasporti
- **AGENZIA DEL DEMANIO** - Direzione Regionale Puglia e Basilicata-Via Amendola 164/D - BARI
- **ISPettorato DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO** – 8° Reparto Infrastrutture – Ufficio Demani e Servitù Militari – Sezione Servitù Militari – Bari
- **ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE (ENAC)**
- **AERONAUTICA MILITARE – CIGA** (segnalazione ostacoli al volo)
- **AQP S.p.A.** Via S. Cogneetti, 36 - 70121 Bari (BA)
- **ENEL E-Distribuzione SpA**
- **TIM - TELECOM ITALIA S.p.A.**
- **FASTWEB S.p.a.**
- **ITALGAS S.p.a.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3

PREMESSO che la Società **COMUNITA' ENERGETICHE S.p.A** , con sede in Terni alla via del Commercio n. 22 – C.F./P.Iva 01589980554, tramite PEC ha presentato istanza in data 14/05/2024, Prot. Rif. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 105373/14-05-2024_PARATICA SUAP 1223, relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii., per la costruzione di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione, di potenza pari a 8500 kwac (9979,20kwp sito nel Comune di Avetrana al Foglio di mappa n. 46 particelle n. 394, 400, 401, 396, 399, 393 e 402;

DATO ATTO che:

- l'art. 6, co. 1, del D.Lgs. 28/2011, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”* , il quale testualmente recita: *“Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui*

COPIA

ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata di cui ai commi seguenti”;

- *l'art. 6, co. 5, dello stesso D.Lgs. 28/2011, il quale prevede che: “[..] Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni[...];”;*

- *l'art. 6, co. 9 bis, dello stesso D.Lgs. 28/2011, il quale per inciso recita: “[..] Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonche' agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non piu' di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale [...];”;*

PRESO ATTO che la conclusione positiva del procedimento in questione è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dagli enti in indirizzo;

VISTO:

- *il D.Lgs. 08/11/2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili” e ss.mm.ii.;*
- *l'art. 14-bis della L. 07/08/1990 n. 241, come sostituito dall'art. 1, co. 1, del D.Lgs. 127/2016;*
- *l'art. 13 del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 24/02/2023, convertito in L. 21/04/2023, n. 41;*

SI RAPPRESENTA che, al fine di sottoporre la costruzione di un impianto fotovoltaico all'approvazione della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, co. 3, del D.P.R. 07/09/2010, n. 160, art. 14-bis della L. 07/08/1990, n. 241 ed art. 13 D.L. 76/2020, e condivisa con gli attori locali;

ogni partecipante alla Conferenza ha ricevuto, insieme al provvedimento di indizione e convocazione della stessa, tutti gli atti inerenti la costruzione di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione, di potenza pari a 8500 kwac (9979,20kwp sito nel Comune di Avetrana al Foglio di mappa n. 46 particelle n. 394, 400, 401, 396, 399, 393 e 402, sul quale si dovevano esprimersi al fine dell'approvazione dell'impianto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28/2011, che darà inizio alla attività di costruzione ed esercizio del seguente impianto alimentato da fonti rinnovabili, meglio descritto negli allegati elaborati tecnici allegati nella piattaforma SUAP;

Dopo aver ricevuto i Pareri da parte degli Enti:

COPIA

- Ministero della cultura - SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO il quale dichiara che la Soprintendenza non ha competenze per esprimersi in merito al progetto, nonostante resta inteso che qualora nel corso dei lavori di scavo si verificassero rinvenimenti anche solo di presunto interesse archeologico, questi dovranno essere sospesi, dandone immediatamente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;
- Arpa Puglia Agenzia dichiara che è fatta salva la facoltà, da parte dell'A.C., e previa eventuale stipula di apposita convenzione onerosa a carico del Comune, di avvalersi per il supporto istruttorio delle competenze in campo ambientale dell'Agenzia, senza che l'attività in questione si configuri quale espressione di parere da parte di ARPA Puglia", pertanto si è fatto all'Autorità Competente che, al fine di avvalersi del supporto istruttorio da parte di ARPA risulta necessario stipulare apposita convenzione onerosa a carico del Comune, precisando che, come da disposizione succitata, tale attività in forma convenzionale sarà consentita dopo che ne sarà stata valutata la compatibilità con le attività istituzionali obbligatorie, le risorse disponibili, le priorità che derivano dalla programmazione;
- Agenzia del Demanio la quale informa che non risultano interessate particelle intestate al Demanio dello Stato, da parte della Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio pertanto non è previsto alcun parere / nulla osta in merito alla pratica di cui trattasi;
- REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive si esprime citando il comune di Avetrana quale ente tenuto ad esprimersi - per diretta ed esclusiva competenza, giusto art. 4, co. 3) L.R. 22/2019 – per il parere/nulla osta di competenza ex artt. 111 e 120 del "Testo Unico di Leggi sulle acque e impianti elettrici" n° 1775 del 11/12/1933 e art. 8 della Legge Regionale n° 25 del 09/10/2008.

Per quanto sopra,

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 14bis, c. 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione della determinazione da parte delle Amministrazioni o gestori di pubblici servizi chiamate ad esprimersi in Conferenza entro il termine stabilito, equivale ad assenso senza condizioni, ferme restando le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito e che, pertanto, si intende acquisito senza condizioni l'assenso delle Amministrazioni e gestori di pubblici servizi di seguito elencati i quali non hanno depositato alcuna determinazione entro il termine preteritorio di conclusione della Conferenza di Servizi fissato per il 04/12/2023:

DATO ATTO che i pareri sopra elencati sono allegati al presente atto amministrativo e ne costituiscono parte integrante;

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni e gestori di pubblici servizi coinvolti ai fini dell'assenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza e, dunque, le stesse possono essere recepite in fase di predisposizione ed esecuzione dell'intervento;

VISTA la L. 241/90; VISTO il D.M. 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico; VISTO il D.Lgs. 28/2011; VISTO il D.Lgs. 199/2021; VISTA la L.R.V. n. 17 del 19/07/2022 recante "Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra"; VISTI, in particolare, gli articoli 14-bis e 14-

COPIA

quater della Legge 241/1990; RICORDATO CHE il comma 4 dell'14-bis Legge 241/1990 prevede che "fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni.";

RITENUTO di assumere determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi con gli effetti dell'art. 14-quater della Legge 241/1990;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Atteso che: - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento comunale non ci sono, alla data odierna, in capo al firmatario del presente atto, situazioni di conflitto di interessi che possano incidere sul presente provvedimento;

per i motivi indicati in premessa che li rendono parte integrante del presente atto,

DETERMINA

la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità Asincrona, ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 241/1990, con cui è stata determinata favorevolmente la Procedura Abilitativa Semplificata relativa all'impianto fotovoltaico, disponendo che:

- 1) la presente autorizzazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 14quater comma 3 della Legge n. 241/1990; 4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 14 quater comma 4 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;
- 2) la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ss.;

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

VISTA la conclusione positiva con prescrizioni della conferenza di servizi ex art.14 bis comma 5 e art. 14 quater della L. n. 241/1990 che approva e sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate;

COPIA

NB: Nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi valgono altresì le norme/prescrizioni riportate di seguito:

1. Ogni variazione e/o modifica apportata e/o da apportare alla configurazione presentata e valutata nell'ambito della presente istruttoria, dovrà essere notificata a tutti gli Enti interessati prima richiamati entro:
 - 30 giorni dal ricevimento di eventuali aggiornamenti della soluzione tecnica di connessione da parte del Gestore della rete locale;
 - 10 giorni dalla presentazione di altre istanze di variante non sostanziale presentate all'Ente competente in materia.

2. I lavori di realizzazione dell'opera di cui si tratta, devono essere eseguiti in maniera da non ostacolare e/o intralciare il traffico lungo la strada oggetto della presente autorizzazione, sotto l'osservanza delle leggi richiamate, nonché delle vigenti norme e disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità alla planimetria presentata e secondo le migliori norme dell'arte, perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:
 1. Il soggetto autorizzato prima dell'effettivo inizio dei lavori dovrà integrare idonea garanzia a tutela del corretto ripristino, così come previsto dall'art. 2 e 3 del Regolamento Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16/06/2022;
 2. L'Ente concessionario ha l'obbligo di comunicare all'U.T.C. di questo Comune, nonché al locale Comando di Polizia Municipale, per l'eventuale programmazione di interruzioni della viabilità comunale, attraverso la piattaforma del S.U.A.P., l'inizio di ogni singolo intervento almeno 10 giorni prima dell'esecuzione dei lavori di manomissione stradale;
 3. Prima dell'inizio dei lavori di scavo, al fine di consentire lo sviluppo della rete idrica e fognanti e allacci impianti a privati, è necessario la verifica della legittimità dei fabbricati da allacciare da effettuarsi a carico dell'ente erogante;
 4. Che tutte le opere di manomissione del suolo pubblico e sedimi stradali nonché i successivi ripristini dovranno avvenire secondo quanto prescritto al Capo II (Prescrizioni Tecniche) del Regolamento Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16/06/2022;
 5. Nel caso in cui i lavori di manomissione del suolo pubblico e sedimi stradali dovessero interessare aree sottoposte a qualsiasi tipo di vincolo, i successivi lavori non potranno aver inizio fino all'acquisizione del parere favorevole e/o atti di assenso rilasciate dagli Enti, Organismi o soggetti interessati a qualsiasi titolo all'intervento;
 6. Che prima dell'inizio dei lavori di ogni singolo intervento e/o di interventi multipli, venga comunicato il nominativo ed indirizzo dell'impresa esecutrice e del Proprio Responsabile di cantiere, nonché il nominativo del tecnico qualificato, abilitato per legge, cui viene affidato l'incarico di Direzione Lavori e le conseguenti funzioni di responsabilità;
 7. Che prima dell'inizio dei lavori, il concessionario è tenuto ad accertare la presenza di gasdotti nella zona interessata dai lavori ed ove se ne riscontrasse la presenza faccia espressa richiesta di consultazione delle mappe della Società Italgas al fine di accertare la presenza o meno di tubazioni del gas;
 8. Che, come disposto dall'art. 15 capo III del D.P.R. n. 164 del 07/01/56, richiamato dalla Norme UNI 10576, prima dell'inizio di ogni intervento, occorre rilevare l'eventuale presenza di gas nella zona

COPIA

interessata dai lavori e, nel caso se ne constati la presenza, sospendere qualsiasi operazione nelle vicinanze richiedendo prontamente l'assistenza del personale ITALGAS al seguente recapito, competente per territorio e disponibile anche per ogni ulteriore supporto: Soc. ITALGAS Via Pisonio, 54 Monopoli (BA) tel. 080 9372032 - Numero Verde 800-900.999;

9. Si raccomanda inoltre che, durante l'esecuzione dei lavori, venga posta la massima attenzione nel non creare interferenze mediante contatto diretto tra superfici metalliche con le tubazioni gas preesistenti per non innescare fenomeni corrosivi reciproci;
10. Che i lavori siano realizzati nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza sia strutturale sia della sicurezza e salute dei lavoratori (D. L. gs. n. 81/2008 del 09/04/2008);
11. Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi;
12. Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni danno a persona e a cose ad evitare quanto è possibile gli ingombri che terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
13. Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici;
14. Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale.
15. Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per il servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle Imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
16. Gli assiti di cui al paragrafo 11), ed altri ripari devono essere imbiancati agli angoli a tutt'altezza e muniti pure, gli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo da avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto ed il riparo su cui è collocata;
17. L'inizio dei lavori deve avvenire entro tre mesi dalla data del rilascio della presente e l'Ente concessionario deve darne preventiva comunicazione al Comando di Polizia Municipale al fine di valutare e concordare la disponibilità delle viabilità interessate dai lavori;
18. Il termine di ultimazione entro il quale l'opera deve essere ultimata è stato stabilito entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia;
19. L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc, che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi Regolamenti;

Il Responsabile del Servizio

Ing. Giusy CORDELLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs
82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa

**Il Responsabile Tecnico
Ing. Giusy CORDELLA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

COPIA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: **13/01/2025**

Responsabile AREA 3 - AREA SERVIZI ALLA CITTA'

f.to Ing. Giusy CORDELLA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto:

- E' pubblicato all'albo online il **13/01/2025** al n. **11** per rimanerci quindici giorni consecutivi, fino al **28/01/2025** come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000;

- L'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**IL MESSO COMUNALE
LASERRA COSIMO SANTO FRANCO**

**IL SEGRETARIO
CACCIATORE DOMENICO**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE****CIRCOLARE****D.P.R. n.128/1959 e l.r. Puglia n.25/2008 – interferenze tra attività
mineraria e impianti di generazione elettrica, elettrodotti ed altre
infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità**

La presente circolare è finalizzata a fornire indicazioni e chiarimenti circa la competenza ad esprimere il parere in merito alla possibile interferenza tra le attività estrattive e gli elettrodotti, impianti di generazione elettrica (e relative opere di collegamento alle reti di distribuzione) ed altre infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità (acquedotti, gasdotti, ferrovie etc.) sul territorio regionale.

Con D.P.R. n.616/1977 sono state trasferite dallo Stato alle Regioni le funzioni amministrative in materia di "cave e torbiere" ivi comprese le funzioni "in materia di vigilanza sull'applicazione delle norme di polizia delle cave e torbiere di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, e successive modificazioni, nonché le funzioni di igiene e sicurezza del lavoro in materia di cave di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, e quelle già devolute al Corpo delle miniere in materia di cave ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547 e 19 marzo 1956, n. 302. (rif. art. 62)"

Con l.r. n.7/1980 è stato istituito "l'Ufficio minerario regionale il quale: provvede alle attività istruttorie relative all'esercizio delle funzioni amministrative conformemente allo statuto ed alla vigente disciplina normativa, nelle materie «acque minerali» e «cave e torbiere» trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 2, e degli articoli 61 e 62, primo e secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616"

Nell'ambito dei procedimenti finalizzati all'autorizzazione di infrastrutture di rete, impianti alimentati da fonti rinnovabili e relative opere accessorie di collegamento (linee aeree e cavidotti) nonché alla realizzazione delle linee di distribuzione aeree ed interrate di energia elettrica, l'Ufficio Minerario della Regione Puglia si è espresso in merito alla eventuale interferenza con le attività estrattive presenti sul territorio regionale.

Circolare "Interferenze tra attività mineraria e impianti di generazione elettrica, elettrodotti ed altre infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità"

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE**

Il parere dell'Ufficio Minerario regionale è stato reso nell'ambito dei suddetti procedimenti ai sensi dell'art. 8 – “Attraversamenti e interferenze con beni demaniali, opere pubbliche, infrastrutture o con territori soggetti a vincoli” della l.r. n.25/2008 il quale prevede che “1. *L'esecuzione dei lavori di costruzione dei tratti di linee elettriche e opere accessorie che attraversino o generino altri tipi di interferenza con beni demaniali o patrimoniali indisponibili, con beni, zone, opere di impianti pubblici o di pubblico interesse, o quando interessino territori o immobili soggetti a vincolo archeologico, idrogeologico, paesaggistico, ambientale, minerario, o a vincoli derivanti dalla destinazione a riserva o a parco naturale, oppure quando comportino il taglio di boschi, non può avere inizio se non si siano pronunciate in merito le autorità e gli enti interessati*”

Il parere dell'Ufficio Minerario regionale attiene altresì alle disposizioni già contenute nel D.P.R. n.128/1959 “*Norme di polizia delle miniere e delle cave*”, e segnatamente:

- alle disposizioni dell'art.104 del D.P.R. n.128/1959 che prevede una fascia di rispetto di 20 metri tra il ciglio superiore dei fronti di cava e i *sostegni o cavi interrati di elettrodotti, di linee telefoniche o telegrafiche*;
- alle disposizioni dell'art.107 e 108 del D.P.R. n.128/1959 che prevedono l'autorizzazione dell'autorità mineraria che per le lavorazioni sotterranee in presenza di “*sostegni di elettrodotti a tensione pari o superiore a 10.000 V*” e “*altre opere di riconosciuto interesse pubblico o il cui danno possa mettere in pericolo l'incolumità delle persone*”;
- alle disposizioni dell'art. 120 del Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 il quale prevede una *pronuncia* da parte dell'autorità competente nel caso in cui le condutture elettriche attraversino *miniere e foreste demaniali*. Sul punto si rileva tuttavia che non sono presenti, sul territorio regionale, “*miniere demaniali*” tal che non sussiste potenziale interferenza in relazione alle previsioni del richiamato art. 120.

Con l.r. n.22/2019 sono state conferite ai comuni competenti per territorio le funzioni inerenti l'autorizzazione all'esercizio delle attività estrattive nonché “*a) le funzioni di vigilanza sull'attività di cava, in ordine al rispetto delle presenti disposizioni, del progetto di coltivazione e recupero ambientale e delle prescrizioni dell'autorizzazione; b) le funzioni di vigilanza sulle norme di polizia delle miniere e delle cave di cui al d.p.r. 128/1959, ivi comprese quelle già di competenza dell'ingegnere capo. (rif. artt. 4 e 29)*”.

Inoltre - quantunque l'abrogazione degli artt.104 e 108 del D.P.R. n.128/1959, operata dal D.lgs. 179/2009, avesse rimosso il valore cogente del rispetto delle distanze degli scavi da mantenere nei

Circolare “Interferenze tra attività mineraria e impianti di generazione elettrica, elettrodotti ed altre infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità”

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE**

confronti dei manufatti pubblici presenti in adiacenza delle attività estrattive, sia a cielo aperto che in sotterraneo, ivi contemplate - in merito alle valutazioni dell'autorità competente in materia di Polizia Mineraria attinenti alla stabilità dei fronti di cava in presenza delle opere previste dai progetti di che trattasi, le previsioni delle fasce di rispetto dagli elettrodotti previste dall'art. 104 del D.P.R. n.128/1959, sono state tuttavia reintrodotte nell'ordinamento regionale con l'art.36 della medesima l.r. n.22/2019.

A tal proposito è bene evidenziare altresì che:

- le distanze tra i fronti di cava e le infrastrutture di rete fissate nei progetti di coltivazione approvati con i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva hanno carattere prescrittivo ai fini del D.P.R. n.128/1959, in quanto adottati dall'autorità di Polizia Mineraria e a seguito di una valutazione che ha coinvolto necessariamente gli aspetti inerenti alla stabilità dei fronti e le suddette interferenze con l'intorno territoriale.
- l'esercente di cava, ai sensi dell'art.52 del D.lgs n.624/1996, è tenuto a redigere, *"prima dell'inizio dei lavori di coltivazione"* e ad aggiornare annualmente, la relazione sulla stabilità dei fronti che deve essere indirizzata al Comune competente per territorio.

Pertanto, in virtù del richiamato conferimento di funzioni in materia di autorizzazioni, vigilanza e polizia mineraria per le attività estrattive, operato con l.r. n.22/2019, i Comuni sono competenti al rilascio del parere inerente all'eventuale interferenza tra le attività estrattive e i progetti per impianti alimentati da fonti rinnovabili e per la costruzione di linee di distribuzione aeree ed interrate di energia elettrica, da esercitarsi beninteso nel rispetto delle distanze di cui al menzionato art. 36 della legge regionale, avuto dunque riguardo allo stato autorizzato delle attività estrattive ricadenti nei limiti amministrativi del territorio comunale.

Ove ce ne fosse bisogno, si osserva che la disposizione regionale che definisce le distanze di sicurezza dalle infrastrutture *"al fine di garantire la pubblica e privata incolumità e la stabilità di pubblici e privati manufatti"*, di cui all'art.26 della l.r. n.22/2019, presenta un triplice ambito applicativo:

- 1) per gli aspetti inerenti al procedimento di autorizzazione di cui all'art. 9 della l.r. n.22/2019 (di competenza Comunale o Regionale a seconda del riparto di funzioni operato con la legge medesima);
- 2) per gli aspetti inerenti alle funzioni, di competenza comunale, di vigilanza sull'attività di cava, in quanto il Comune competente può autorizzare interventi in deroga alle predette distanze solo

Circolare "Interferenze tra attività mineraria e impianti di generazione elettrica, elettrodotti ed altre infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità"

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE**

qualora le condizioni di sicurezza lo consentono e sentiti gli organi preposti e/o i soggetti interessati, ancorché attinenti a progetto di coltivazione già autorizzato (cfr. comma 3). Sul punto giova precisare che in caso di accertamento di scavi effettuati in spregio alle predette distanze e a quelle previste in appositi provvedimenti di deroga, a seconda della gravità, il Comune dovrà comunque intervenire mediante l'emissione di provvedimenti di messa in sicurezza o con ordini di immediata attuazione (rispettivamente ai sensi degli artt. 674 e 675 D.P.R. 128/1959), per il ripristino, anche ai fini della sicurezza, delle distanze o per la messa in sicurezza del fronte. Ferma e impregiudicata l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge regionale 22/2019, ove lo scavo costituisca anche difformità dall'autorizzazione.

3) per gli aspetti inerenti alle funzioni, di competenza comunale, di vigilanza sulle norme di polizia delle miniere e delle cave di cui al D.P.R. 128/1959 in relazione al parere/nulla osta alla realizzazione di elettrodotti e altre opere di uso pubblico o di pubblica utilità in prossimità di cave già autorizzate.

Alla luce di quanto rappresentato, gli Enti titolari dei procedimenti tesi alla realizzazione di elettrodotti (linee aeree o interrato), impianti alimentati da fonti rinnovabili ed altre infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità (acquedotti, gasdotti, ferrovie etc.), sono invitati ad indirizzare direttamente ai Comuni territorialmente competenti le relative richieste di parere/nulla osta.

Il Responsabile PO
Arch. Enrico Ancora

Firmato digitalmente da:
ENRICO ANCORA
Regione Puglia
Firmato il 25/09/2021 12:00:07
Serializzato certificato: 6A4839
Valido dal 03/04/2020 al 03/04/2025

Il Dirigente del Servizio *a.i.*

Ing. Sergio De Feudis

Sergio De Feudis
2021.09.23
14:11:57 +02'00'

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio



SCANNICCHIO
GIOVANNI
24.09.2021
09:02:11 UTC

COMUNE DI AVETRANA - ACA88C3 - REG_PROT - 0012901 - Ingresso - 06/11/2024 - 10:47

Circolare "Interferenze tra attività mineraria e impianti di generazione elettrica, elettrodotti ed altre infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità"

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, CICLO RIFIUTI E BONIFICHE, VIGILANZA
AMBIENTALE, PARCHI, RISCHIO INDUSTRIALE, POLITICHE ABITATIVE,
CRISI INDUSTRIALI E POLITICHE DI GENERE
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE****COMUNE DI AVETRANA**prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.itsuap.ta@cert.camcom.it**COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.**comunitaenergetiche@legalmail.it

Oggetto: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8.500,00 kWac (9.979,20 kWp) DA AUTORIZZARE IN P.A.S. (D. Lgs 28/2011 e s.m.i.), SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), PUGLIA, E IDENTIFICATO AL FOGLIO 46, PARTICELLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.

A riscontro delle pec del 07/10/2024 acquisite in pari data ai prot. nn. 0485749 e 0485809, con le quali il comune di Avetrana, in riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto, ha richiesto a questo Servizio il parere di competenza, si specifica che con nota prot. n.13911 del 24.09.2021 il Servizio scrivente ha inoltrato la Circolare esplicativa in materia di "Interferenze tra attività mineraria e impianti di generazione elettrica, elettrodotti ed altre infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità" che ad ogni buon fine si allega alla presente.

Come meglio illustrato nell'allegata Circolare, gli Enti titolari dei procedimenti tesi alla realizzazione di elettrodotti (linee aeree o interrate), impianti alimentati da fonti rinnovabili ed altre infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità (acquedotti, gasdotti, ferrovie etc.), ivi compreso il procedimento di cui in oggetto, sono invitati ad indirizzare direttamente ai Comuni territorialmente competenti le relative richieste di parere/nulla osta.

Pertanto, il comune di Avetrana è l'ente tenuto ad esprimersi - per diretta ed esclusiva competenza, giusto art. 4, co. 3) L.R. 22/2019 - per il parere/nulla osta di competenza ex artt. 111 e 120 del "Testo Unico di Leggi sulle acque e impianti elettrici" n° 1775 del 11/12/1933 e art. 8 della Legge Regionale n° 25 del 09/10/2008.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile EQ AES**Province FG e BAT****Ing. Luigi Stella**Luigi Stella
05.11.2024 11:25:41
GMT+02:00**Il Responsabile EQ AES****Pianificazione e Coordinamento****Arch. Enrico Ancora**Enrico Ancora
05.11.2024 13:20:52
GMT+02:00**Il Dirigente ad interim del Servizio****Ing. Sergio De Feudis**Sergio De Feudis
05.11.2024 13:35:09
GMT+02:00

COMUNE DI AVETRANA - ACA38C3 - REG_PROT - 0012901 - Ingresso - 06/11/2024 - 10:47

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive

Via Gentile n. 52 – 70100 BARI - Tel: 080-5403501 - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate

Id: 2024_191 Co.Ge: CE Tit.= 2.5.15

SUAP Comune di Avetrana

PEC: suap.ta@cert.camcom.it

Oggetto: Pratica n. 01589980554-14052024-1223 - SUAP 7002 - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS). ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE A COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 8500,00 kWac (9979,20 kWp) DA AUTORIZZARE IN PAS, CON CONFERENZA DEI SERVIZI, SITO NEL COMUNE DI AVETRANA (TA), AL FG. 46, P.LLE 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402. Proponente: COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A. Comunicazione ARPA Puglia.
Rif. Nota SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0254749/07-10-2024 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 72986 del 07.10.24

Con la nota in oggetto lo SUAP di Avetrana (TA) ha trasmesso la nota prot. Comune di Avetrana n. 11568 del 07.10.24 con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, della Legge¹ n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, relativamente alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, in oggetto.

Considerato che trattasi di PAS, vista la disposizione interna della Direzione Generale e Scientifica dell'Agenzia prot. n. 15440 del 08.03.24 avente ad oggetto "Art. 6. Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 Procedura abilitativa semplificata per gli impianti alimentati da energia rinnovabile. DISPOSIZIONI", con la quale la Direzione Generale di ARPA Puglia ha disposto che:

"Dalla disamina delle norme [...] risulta evidente che nella procedura abilitativa semplificata non è prevista la produzione della relativa documentazione ambientale. Nella procedura abilitata semplificata gli impianti sono esonerati dalla procedura di valutazione ambientale.

[...] i pareri di questa Agenzia ambientale contengono valutazioni tecniche di profilo ambientale, con valore endoprocedimentale. Ad abundantiam, in relazione alla valutazione degli impatti cumulativi, si evidenzia che il dettato della Deliberazione della Giunta Regionale n.2122 del 23 ottobre 2012, prevede "Per tutti gli impianti alimentati a fonti rinnovabili non soggetti a verifica di assoggettabilità e/o a valutazione d'impatto ambientale, l'ARPA Puglia dovrà procedere alla valutazione degli impatti cumulativi conformemente ai propri compiti istituzionali, attraverso proprio parere, da rendersi nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica ex D. Lgs. n.387/2003". ARPA, dunque, è tenuta ad esprimere parere in ambito procedure di Autorizzazione Unica, e non di PAS. In conclusione alla luce di quanto sopra espresso, anche tenuto conto della situazione di carenza di organico dell'Agenzia, si dispone che ARPA Puglia, in linea generale, non si esprima sulle procedure di PAS. È fatta salva la facoltà, da parte dell'A.C., e previa eventuale stipula di apposita convenzione onerosa a carico del Comune, di avvalersi per il supporto istruttorio delle competenze in campo ambientale dell'Agenzia, senza che l'attività in questione si configuri quale espressione di parere da parte di ARPA Puglia",

si fa presente all'Autorità Competente che, al fine di avvalersi del supporto istruttorio della scrivente

¹ Nella presente comunicazione si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.5.15/2.5/2 - Protocollo 0083095 - 2.5.15 - 15/11/2024 - SDTA, STTA / DG -, DS -, SAN



Agenzia risulta necessario stipulare apposita convenzione onerosa a carico del Comune, precisando che, come da disposizione succitata, tale attività in forma convenzionale sarà consentita dopo che ne sarà stata valutata la compatibilità con le attività istituzionali obbligatorie, le risorse disponibili, le priorità che derivano dalla programmazione.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Chim. Vittorio Esposito

FP/AN

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
Servizio Territoriale
C.da Rondinella
ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Bari, data del protocollo

Al Suap di AVETRANA
in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Identificativo nazionale SUAP: 7002
Pec: suap.ta@cert.camcom.it

**Oggetto: Trasmissione pratica n. 01589980554-14052024-1223 - SUAP 7002 -
01589980554 COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A. - Riscontro.**

In riscontro alla nota indicata in oggetto si rappresenta che, poiché dall'esame degli elaborati forniti attraverso gli invii pervenuti da codesto SUAP, non risultano interessate particelle intestate al Demanio dello Stato, da parte della scrivente Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio non è previsto alcun parere / nulla osta in merito alla pratica di cui trattasi.

Cordiali saluti

Il Responsabile Territoriali BA2

SCARPA LUISA
2024.10.14 15:30:38
CN=SCARPA LUISA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATTIT-06340981C
RSA/2048 bits

Il Referente della pratica: E. Velluso (0805467856)

MIC/MIC_SN-SUB|22/10/2024|0009137-P



Ministero della cultura
 SOPRINTENDENZA NAZIONALE
 PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Lettera inviata solo tramite e-mail.
 Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
 DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

M

SUAP CAMERA DI COMMERCIO TARANTO
 Corso Annibale, 2
 74121 – Taranto (TA)
suap.ta@cert.camcom.it

E.p.c.

SUAP AVETRANA
 IN DELEGA ALLA CCIAA BRINDISI-TARANTO
 Via Vittorio Emanuele, 160
 74020 – Avetrana (TA)
llpp.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

SEGRETARIATO REGIONALE MIC PUGLIA
 Strada dei Dottula, Isolato 49
 70122 – Bari (BA)
sr-pug@pec.cultura.gov.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE
 ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
 BRINDISI E LECCE
 Via Antonio Galateo, 2
 73100 – Lecce (LE)
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

*Rispr. a prot. n. 0254651 del 07.10.2024**Ref. prot. n. 0105373 del 14.05.2024**Ref. prot. n. 8650 del 07.10.2024**Ref. prot. n. 8651 del 07.10.2024**Ref. prot. n. 8652 del 07.10.2024**Ref. prot. n. 8653 del 07.10.2024**Class. 34.64.07**Oggetto:* Avetrana (TA).

Istanza di autorizzazione a costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione di potenza pari a 8500,00 kWac (9979,20 kWp) da autorizzare in PAS, con Conferenza dei servizi, sito nel Comune di Avetrana (TA), al Fg. 46, P.lle 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.

Proponente: Comunità Energetiche S.p.A.

Comunicazione

In riferimento all'istanza pervenuta in data 07/10/2024 ed assunta agli atti da questa Soprintendenza con prot. n. 8650, 8651, 8652 e 8653 del 07/10/2024, con la quale si informa dell'intenzione di realizzare un impianto fotovoltaico a terra con potenza di 9979,20 kWp e le relative opere di collegamento presso il Comune di Avetrana al Fg. 46, P.lle 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402, questa Soprintendenza comunica le seguenti valutazioni di competenza:



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
 Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132 C.F. 90267250737
 Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
 PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
 PEO: sn-sub@cultura.gov.it

COMUNE DI AVETRANA - ACA38C3 - REG_PROT - 0013877 - Ingresso - 26/11/2024 - 15:51

vista la Circolare DG-ABAP del 26/2024 che recita: «*la VPIA si applica ai soli lavori pubblici, vale a dire alle opere ricadenti nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, come definito dall'art. 13 del Codice stesso [...] per effetto del combinato disposto dell'art. 5, c. 1, let. g) e dell'art. 23, c. 1, let. a) del D.Lgs. 152/2006, si applica a tutti gli interventi oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dunque anche a quelli privati. [...] Al contrario, a meno che non siano oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale, le opere che non costituiscono oggetto di un contratto di appalto o di concessione sono escluse dalla VPIA, anche nei casi in cui si configurano quale lavoro "di pubblica utilità"*».

esaminati gli elaborati progettuali che non prevedono interferenze delle opere previste con beni di interesse culturale dichiarato ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, né con procedimenti di vincolo *in itinere*;

evidenziato che l'impianto a realizzarsi non contrasta con le norme del PRG del Comune di Avetrana in materia di beni archeologici;

ritenuto che l'oggetto del presente atto non risulta sottoponibile a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs. 28/2011, ma a PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) e rientra, di conseguenza, nei casi di non assoggettabilità alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 41 comma 4 e dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;

rilevato che gli interventi descritti negli elaborati di progetto (24EC010) comporteranno scavi a quote variabili tra - 0.6 e - 1.5 metri dall'attuale piano di calpestio e che il territorio interessato dalla messa in opera dell'impianto e delle relative opere è noto per la presenza di contesti antropici d'epoca antica;

rilevato, infine, che negli elaborati sopracitati una porzione del caviodotto di collegamento è collocata nel territorio comunale di Salice Salentino (in provincia di Lecce) e, per questo, non rientra tra le competenze di questo Ufficio, ma della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, cui la presente è inviata in conoscenza, oltre che al Segretariato Regionale del MiC per la Puglia ai sensi del combinato disposto dell'art. 40 comma 2 del D.P.C.M. 169/2019 e dell'art. 41 comma 1 del D.P.C.M. 57/2024;

visti gli artt. 28, 90, 91, 161 e 175 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 25 comma 2-sexies, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 6 del D.Lgs. 28/2011;

visto il D.L. 13/2023;

visti l'art. 41 comma 4 e l'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;

vista la Circolare DG-ABAP 26 del 14.06.2024, prot. n. 20684;

ai sensi della normativa sopra richiamata, con riferimento alla sola tutela archeologica ed esclusivamente per quanto attiene alle pertinenze territoriali del Comune di Avetrana, questa Soprintendenza non ha competenza ad esprimersi.

Si richiama, ad ogni modo, quanto disposto dagli artt. 90, 91, 161 e 175 del D.Lgs. 42/2004, nonché dagli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, oltre che dall'art. 733 del Codice Penale relativi alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti: qualora nel corso dei lavori di scavo si verificassero rinvenimenti anche solo di presunto interesse archeologico, questi dovranno essere sospesi, dandone immediatamente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Roberto ROTONDO

Il Funzionario Archeologo
Dott. Valerio FRABOTTA

Il Soprintendente
Dott.ssa Francesca Romana PAOLILLO

Firmato digitalmente da

Francesca Romana Paolillo

CN = Francesca Romana
Paolillo
O = MINISTERO DELLA
CULTURA
C = IT



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33 - 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132 C.F. 90267250737
Via Luigi Viola, 12 - 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4525982
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

MIC|MIC_SN-SUB|22/10/2024|0009137-P



Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Al

SUAP CAMERA DI COMMERCIO TARANTO
Corso Annibale, 2
74121 – Taranto (TA)
suap.ta@cert.camcom.it

E.p.c.

SUAP AVETRANA
IN DELEGA ALLA CCIAA BRINDISI-TARANTO
Via Vittorio Emanuele, 160
74020 – Avetrana (TA)
llpp.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

SEGRETARIATO REGIONALE MIC PUGLIA
Strada dei Dottula, Isolato 49
70122 – Bari (BA)
sr-pug@pec.cultura.gov.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE
ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BRINDISI E LECCE
Via Antonio Galateo, 2
73100 – Lecce (LE)
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

Rispr. a prot. n. 0254651 del 07.10.2024

Ref. prot. n. 0105373 del 14.05.2024

Ref. prot. n. 8650 del 07.10.2024

Ref. prot. n. 8651 del 07.10.2024

Ref. prot. n. 8652 del 07.10.2024

Ref. prot. n. 8653 del 07.10.2024

Class. 34.64.07

Oggetto: Avetrana (TA).

Istanza di autorizzazione a costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione di potenza pari a 8500,00 kWac (9979,20 kWp) da autorizzare in PAS, con Conferenza dei servizi, sito nel Comune di Avetrana (TA), al Fg. 46, P.lle 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402.

Proponente: Comunità Energetiche S.p.A.

Comunicazione

In riferimento all'istanza pervenuta in data 07/10/2024 ed assunta agli atti da questa Soprintendenza con prot. n. 8650, 8651, 8652 e 8653 del 07/10/2024, con la quale si informa dell'intenzione di realizzare un impianto fotovoltaico a terra con potenza di 9979,20 kWp e le relative opere di collegamento presso il Comune di Avetrana al Fg. 46, P.lle 394, 400, 401, 396, 399, 393, 402, questa Soprintendenza comunica le seguenti valutazioni di competenza:



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132 C.F. 90267250737
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

vista la Circolare DG-ABAP del 26/2024 che recita: «*la VPIA si applica ai soli lavori pubblici, vale a dire alle opere ricadenti nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, come definito dall'art. 13 del Codice stesso [...] per effetto del combinato disposto dell'art. 5, c. 1, let. g) e dell'art. 23, c. 1, let. a) del D.Lgs. 152/2006, si applica a tutti gli interventi oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dunque anche a quelli privati. [...] Al contrario, a meno che non siano oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale, le opere che non costituiscono oggetto di un contratto di appalto o di concessione sono escluse dalla VPIA, anche nei casi in cui si configurano quale lavoro "di pubblica utilità"*».

esaminati gli elaborati progettuali che non prevedono interferenze delle opere previste con beni di interesse culturale dichiarato ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, né con procedimenti di vincolo *in itinere*;

evidenziato che l'impianto a realizzarsi non contrasta con le norme del PRG del Comune di Avetrana in materia di beni archeologici;

ritenuto che l'oggetto del presente atto non risulta sottoponibile a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs. 28/2011, ma a PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) e rientra, di conseguenza, nei casi di non assoggettabilità alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 41 comma 4 e dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;

rilevato che gli interventi descritti negli elaborati di progetto (24EC010) comporteranno scavi a quote variabili tra - 0.6 e - 1.5 metri dall'attuale piano di calpestio e che il territorio interessato dalla messa in opera dell'impianto e delle relative opere è noto per la presenza di contesti antropici d'epoca antica;

rilevato, infine, che negli elaborati sopraccitati una porzione del cavidotto di collegamento è collocata nel territorio comunale di Salice Salentino (in provincia di Lecce) e, per questo, non rientra tra le competenze di questo Ufficio, ma della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, cui la presente è inviata in conoscenza, oltre che al Segretariato Regionale del MiC per la Puglia ai sensi del combinato disposto dell'art. 40 comma 2 del D.P.C.M. 169/2019 e dell'art. 41 comma 1 del D.P.C.M. 57/2024;

visti gli artt. 28, 90, 91, 161 e 175 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 25 comma 2-sexies, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 6 del D.Lgs. 28/2011;

visto il D.L. 13/2023;

visti l'art. 41 comma 4 e l'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;

vista la Circolare DG-ABAP 26 del 14.06.2024, prot. n. 20684;

ai sensi della normativa sopra richiamata, con riferimento alla sola tutela archeologica ed esclusivamente per quanto attiene alle pertinenze territoriali del Comune di Avetrana, questa Soprintendenza non ha competenza ad esprimersi.

Si richiama, ad ogni modo, quanto disposto dagli artt. 90, 91, 161 e 175 del D.Lgs. 42/2004, nonché dagli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, oltre che dall'art. 733 del Codice Penale relativi alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti: qualora nel corso dei lavori di scavo si verificassero rinvenimenti anche solo di presunto interesse archeologico, questi dovranno essere sospesi, dandone immediatamente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il Soprintendente

Dott.ssa Francesca Romana PAOLILLO

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Roberto ROTONDO

Il Funzionario Archeologo
Dott. Valerio FRABOTTA

Firmato digitalmente da

Francesca Romana Paolillo

CN = Francesca Romana
Paolillo
O = MINISTERO DELLA
CULTURA
C = IT



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33 - 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132 C.F. 90267250737
Via Luigi Viola, 12 - 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4525982
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it